

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

---

## ISTRUZIONE (6<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1964

*Presidenza del Presidente*  
RUSSO

*Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Magrì.*

### IN SEDE DELIBERANTE

« Norma integrativa all'articolo 3 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, ratificato con legge 29 gennaio 1951, n. 33, a favore del personale amministrativo ed ausiliario dipendente dalle scuole ed istituti secondari statali in particolari condizioni » (93), d'iniziativa dei senatori Spigarioli e Bellisario.

Il Presidente comunica che sul disegno di legge la Commissione finanze e tesoro ha espresso parere contrario. Invita tuttavia il relatore ad illustrare il provvedimento, per avere dalla sua relazione e dagli eventuali chiarimenti del rappresentante del Governo elementi utili per un possibile riesame del parere di cui sopra.

Il senatore Limoni riferisce quindi sul disegno di legge, dichiarandosi ad esso pienamente favorevole.

Il Sottosegretario di Stato Magrì si sofferma a sua volta sui problemi relativi alla sistemazione del personale amministrativo ed ausiliario della scuola secondaria di primo grado, sorti con l'istituzione della scuola me-

dia unica, e si dichiara favorevole al progetto, che tende ad ovviare a reali inconvenienti verificatisi nel corso della sistemazione del personale medesimo.

Il Presidente si riserva di riproporre la questione all'esame della Commissione finanze e tesoro e rinvia pertanto il seguito della discussione ad una prossima seduta.

« Norme interpretative della legge 13 marzo 1958, n. 165, e della legge 16 luglio 1960, n. 727, relative al personale insegnante e direttivo degli Istituti di istruzione elementare, secondaria ed artistica » (72), d'iniziativa dei senatori Bellisario ed altri.

Il senatore Donati riferisce pronunciandosi in senso sfavorevole al disegno di legge: a suo avviso, la norma proposta porterebbe al riconoscimento, ai fini dei concorsi direttivi, di un servizio non effettivamente prestato, e andrebbe perciò contro l'esigenza di condizionare il passaggio alla carriera direttiva al possesso di un'ampia esperienza didattica.

I senatori Bellisario e Granata illustrano invece le ragioni che hanno ispirato il disegno di legge.

Il Sottosegretario di Stato Magrì formula a sua volta le riserve del Governo e propone alla Commissione un rinvio, che consenta un più approfondito esame della materia.

Il Presidente, accogliendo la proposta del rappresentante del Governo, rinvia ad altra seduta il seguito della discussione.

« **Modificazione della legge 4 giugno 1962, n. 585, relativa agli incarichi e supplenze degli insegnanti elementari laureati nelle scuole secondarie di primo grado** » (104), d'iniziativa dei senatori Moneti ed altri. (Seguito).

Il Presidente ricorda che nella seduta del 19 scorso fu nominata una Sottocommissione, col compito di approfondire lo studio dell'argomento e di elaborare un nuovo testo che tenesse conto dei numerosi rilievi formulati nel corso della discussione svoltasi.

Il relatore Baldini illustra il nuovo testo elaborato dalla Sottocommissione. A sua volta il senatore Moneti s'intrattiene sulla nuova formulazione proposta, alla quale si dichiara favorevole.

Numerose riserve formula invece il senatore Spigaroli, preoccupato in particolare che l'immissione di maestri laureati nelle graduatorie provinciali possa di fatto escludere dall'insegnamento giovani laureati che si orientano per la carriera d'insegnante: e in armonia con le riserve manifestate presenta un emendamento aggiuntivo.

Il senatore Scarpino propone ulteriori modificazioni al testo elaborato dalla Sottocommissione, mentre il senatore Stirati, favorevole in linea di massima alla norma proposta, sottolinea anch'egli la necessità di una formulazione che escluda l'inconveniente prospettato dal senatore Spigaroli.

Il Sottosegretario di Stato Magrì fornisce anzitutto ampi dati circa il numero dei maestri laureati che hanno insegnato nelle scuole medie e il numero altresì di insegnanti sprovvisti dei relativi titoli; non ritiene molto fondata la preoccupazione che l'inserimento dei maestri laureati in graduatoria possa portare all'esclusione dall'insegnamento di laureati che hanno ottenuto l'incarico e sottolinea, d'altra parte, l'inopportunità di elaborare una norma troppo rigida e meccanica. Conclude manifestando in linea di massima il consenso del Governo alla norma proposta, salvo qualche ritocco alla sua formulazione.

Dopo ulteriori interventi dei senatori Romano, Spigaroli e Granata e del Sottosegretario di Stato Magrì, il Presidente propone un breve rinvio che consenta al Governo di

studiare una formulazione della norma meglio rispondente alle esigenze prospettate. La proposta del Presidente è accolta dalla Commissione.

## LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1964

*Presidenza del Presidente*  
GARLATO

*Intervengono il Ministro della marina mercantile Spagnolli ed i Sottosegretari di Stato per i lavori pubblici Battista e per la marina mercantile Pintus.*

La Commissione procede alle votazioni per la nomina di un Vice Presidente (in sostituzione del senatore Jodice passato ad altra Commissione) e di un Segretario (in sostituzione del defunto senatore Amigoni). Risultano eletti, rispettivamente, i senatori Giancane e Lombardi.

Il Presidente Garlato porge al Ministro della marina mercantile, che interviene per la prima volta ad una seduta della Commissione, il saluto della Commissione stessa, con l'augurio di un buon lavoro e l'auspicio di una feconda collaborazione nel campo dell'attività legislativa. Il Ministro Spagnolli dichiara di essere intervenuto alla seduta proprio per porgere alla Commissione il suo saluto cordiale, ringrazia il Presidente per le parole con le quali ha voluto accoglierlo e annuncia il suo intendimento di svolgere quanto prima, dinanzi alla Commissione, una ampia esposizione sui problemi della marina mercantile.

Sul proposito manifestato dal Ministro Spagnolli e su altri problemi legati all'attività della Commissione prendono successivamente la parola il Presidente Garlato ed i senatori Bonacina, Corbellini, Adamoli e Restagno. Rimane infine stabilito che anche il Ministro dei trasporti verrà invitato ad esporre alla Commissione i problemi del suo Ministero, in connessione con quelli dei trasporti marittimi.

**IN SEDE DELIBERANTE**

« **Modifica dell'articolo 2 della legge 18 aprile 1962, n. 167, recante disposizioni per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia popolare ed economica** » (110) (Seguito).

Il Presidente Garlato ricorda che nella precedente seduta, di fronte alla dichiarazione d'improponibilità da lui pronunciata nei confronti di un emendamento del senatore Adamoli, ritenuto estraneo all'argomento iscritto all'ordine del giorno, si deliberò di sottoporre al giudizio del Presidente del Senato la questione procedurale.

Il senatore Garlato dà quindi lettura della risposta inviatagli dal Presidente del Senato, nella quale, con ampiezza di argomentazioni e di riferimenti regolamentari, si giunge a conclusioni che confermano la bontà dell'atteggiamento tenuto nella detta seduta dal Presidente della Commissione e della deliberazione di rinvio adottata in quella occasione.

In tesi generale, la lettera del Presidente del Senato riconosce al Presidente di una Commissione la facoltà di decidere sull'improponibilità di un emendamento che risulti chiaramente estraneo all'argomento iscritto all'ordine del giorno, salvo che egli stesso non reputi di sottoporre la questione al voto della Commissione. La lettera prospetta altresì la possibilità che il Presidente della Commissione — ove ritenga non del tutto evidente l'estraneità dell'emendamento rispetto alla materia in esame — disponga il rinvio della discussione ad una seduta successiva, anche per dare tempo e modo ai senatori non facenti parte della Commissione di richiedere, eventualmente, la rimessione all'Assemblea del disegno di legge sul quale è sorta la questione.

Il Presidente Garlato dichiara inoltre che la questione può ritenersi, nel caso specifico, superata per il fatto che il senatore Adamoli ha nel frattempo presentato come disegno di legge autonomo l'emendamento che aveva dato origine alla controversia.

Replica brevemente il senatore Adamoli, il quale dichiara che il suo Gruppo politico si riserva di considerare con attenzione il giudizio espresso dal Presidente del Senato,

che non gli appare, tuttavia, così univoco come il Presidente Garlato ha affermato. Lo stesso senatore chiede che il suo disegno di legge sopra ricordato (n. 393) sia posto all'ordine del giorno della prossima seduta della Commissione. Il Presidente Garlato assicura che la richiesta del senatore Adamoli sarà soddisfatta, compatibilmente con le esigenze di lavoro della Commissione stessa e del relatore.

Ripresa la discussione di merito sul disegno di legge, il relatore, senatore Restagno, propone che il termine per l'adozione, da parte dei Comuni interessati, dei piani delle zone da destinare alla costruzione di alloggi a carattere economico e popolare sia fissato al 31 dicembre dell'anno in corso, anziché al 31 maggio come era previsto nel progetto governativo.

Dopo che il Sottosegretario Battista, a nome del Governo, ha dichiarato di rimettersi alla Commissione, la proposta del senatore Restagno è approvata e, con tale modifica, viene approvato il disegno di legge nel suo complesso.

« **Norme integrative per l'applicazione della legge 16 dicembre 1961, n. 1525, recante agevolazioni tributarie a favore degli stabilimenti industriali del territorio del comune di Monfalcone e del territorio della zona portuale di Aussa-Corno in provincia di Udine** » (37), d'iniziativa dei senatori Vallauri ed altri. (Seguito).

Su proposta del Presidente Garlato, si rinvia alla prossima seduta la discussione degli articoli del disegno di legge, per dare modo alla Sottocommissione, incaricata di elaborare una nuova formulazione del progetto, di riunirsi ancora una volta per mettere a punto il testo da sottoporre alla Commissione. Il Sottosegretario di Stato Battista enuncia numerose riserve del Governo a proposito degli articoli 1 e 2 del testo in elaborazione.

« **Completamento del Palazzo di giustizia di Forlì** » (268).

La discussione del disegno di legge è rinviata ad altra seduta, su richiesta della 5<sup>a</sup> Commissione (Finanze e tesoro) che intende riesaminare il parere a suo tempo espresso.

« Estensione dei benefici previsti dall'articolo 2 della legge 13 luglio 1957, n. 554, per il completamento del trasferimento degli abitati di Gairo ed Osini (Nuoro) e di Balestrino (Savona) » (271).

Prima che s'inizi la discussione, il Sottosegretario di Stato Battista dichiara che il Governo ha elaborato un nuovo testo del disegno di legge, del quale dà comunicazione alla Commissione.

Si rinvia pertanto alla prossima seduta la discussione del progetto, con l'intesa che il nuovo testo ministeriale sarà nel frattempo distribuito a tutti i Commissari.

## IGIENE E SANITÀ (11<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1964

*Presidenza del Presidente*  
ALBERTI

*Interviene il ministro della sanità Mancini.*

Il Presidente — a cui si associa la Commissione — rivolge un cordiale benvenuto al ministro della sanità Mancini, che prende parte per la prima volta ai lavori della Commissione stessa; il Presidente aggiunge che la Commissione, interpretando anche il pensiero di tutta la classe medica italiana, si ripromette di dare pieno appoggio e solidarietà alla provvida iniziativa governativa della vaccinazione antipoliomielitica.

Il Ministro, nel ricambiare le cortesi espressioni rivoltegli dal Presidente, manifesta la sua ferma intenzione di attuare la più stretta collaborazione con la Commissione e si ripromette anzi di esporre in una prossima seduta le linee programmatiche di una organica politica igienico-sanitaria, nella quale trovino adeguata e sollecita soluzione i gravi problemi che si agitano in questo delicato settore, specie quelli che rispecchiano urgenti esigenze sociali.

### IN SEDE DELIBERANTE

« Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1961, n. 1668 » (312) (Seguito).

Il senatore Criscuoli chiede alla Commissione che gli venga accordata una breve proroga per approntare la relazione affidatagli. La discussione viene quindi rinviata.

« Concessione di un contributo straordinario di lire 50 milioni per l'organizzazione in Roma del 5° Congresso internazionale di fisioterapia tiroidea » (161), d'iniziativa dei senatori Pignatelli ed altri. (Seguito).

Riferisce il Presidente Alberti, il quale, nel dichiararsi senza riserve favorevole al provvedimento, richiama l'attenzione della Commissione sull'importanza crescente, anche sotto l'aspetto medico-sociale, assunta dalla fisiopatologia tiroidea, disciplina che vanta in Italia nobili ed illustri tradizioni; ed insiste sull'opportunità che il nostro Paese non rinunci ad un'iniziativa destinata ad assicurargli lustro e prestigio nel campo scientifico internazionale.

Prende poi la parola il senatore Zelioli Lanzini, il quale propone di diminuire la somma di 50 milioni prevista nel disegno di legge, in ossequio ad esigenze nazionali di economia giustamente e da più parti affermate. In senso favorevole ad una riduzione del contributo si pronunciano anche i senatori Perrino e Samek Lodovici; quest'ultimo aggiunge che sarebbe opportuno affidare al Ministero della sanità — previo stanziamento di un apposito fondo — il compito di fissare l'entità delle erogazioni da destinare ai singoli congressi medici internazionali, in relazione alla reale importanza di ciascuno.

Il senatore Cassano — dopo avere sottolineato l'importanza scientifica e sociale degli studi sulla fisiopatologia tiroidea, specie a vantaggio della popolazione infantile, e la significativa circostanza che il nostro Paese è stato designato come sede del prossimo Congresso senza sollecitazioni da parte italiana — sostiene che il contributo, lungi dall'essere eccessivo, non è neppure sufficiente a far fronte alle spese del Congresso stesso. Anche i senatori Ferroni e Lorenzi si dichiarano favorevoli a mantenere integro lo stanziamento.

Interviene a questo punto il senatore Caroli, obiettando che dal parere della 5<sup>a</sup> Commissione (Finanze e tesoro), di cui il Presidente aveva già dato lettura, emergono difficoltà per quanto concerne il reperimento dei fondi, il che preclude almeno momentaneamente l'approvazione del disegno di legge.

A conclusione del dibattito il Ministro della sanità, su richiesta del Presidente, assicura la Commissione che farà presente al Ministro del tesoro il punto di vista della Com-

missione stessa, affinché si esamini la possibilità di superare l'ostacolo finanziario. Inoltre, richiamandosi all'intervento del senatore Samek Lodovici, il Ministro afferma di ritenere desiderabile che sui fondi del Ministero della sanità sia determinata l'entità globale della somma destinata appunto ai congressi.

Il seguito della discussione è quindi rinviato.

« **Deroga alla legge 8 novembre 1956, n. 1300, per la devoluzione all'ufficiale sanitario comunale o consorziale del parere sui progetti di costruzione di fabbricati rurali** » (225), d'iniziativa dei deputati De Marzi Fernando ed altri, approvato dalla Camera dei deputati. (Seguito).

Il relatore Cassini, nell'esaminare analiticamente il disegno di legge, afferma che esso risolve positivamente una situazione nuova che si è venuta creando negli ultimi tempi e rappresenta il giusto riconoscimento di necessità obiettivamente avvertite, fra l'altro quella di eliminare o snellire macchinose procedure burocratiche relative alla costruzione dei fabbricati rurali; conclude ribadendo l'incontestabile competenza dell'ufficiale sanitario comunale o consorziale in questo particolare settore edilizio.

Si apre quindi una discussione alla quale prendono parte i senatori Perrino, Pignatelli, Zonca, Cassano, Zelioli Lanzini, Sellitti, Simonucci e Lombardi, i quali, pur precisando e chiarendo diversi aspetti tecnico-amministrativi della questione, si dichiarano tutti favorevoli al disegno di legge, tanto più che esso si inquadra nei principi di decentramento amministrativo affermati dalla Costituzione.

Avendo quindi il Ministro dichiarato che il Governo non si oppone al provvedimento, questo viene posto in votazione ed approvato.

#### IN SEDE CONSULTIVA

« **Miglioramenti dell'assistenza malattia ai lavoratori tubercolotici e loro familiari** » (363), d'iniziativa dei senatori Fiore ed altri. (Parere alla 10ª Commissione).

Concordando con la proposta dell'estensore senatore Cassini, la Commissione decide di trasmettere parere favorevole alla Commissione di merito.

Al termine della seduta, il senatore Perrino esprime al Ministro il suo vivo apprezzamento per i provvedimenti recentemente adottati nel Mezzogiorno a favore del settore ospedaliero.

## CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

### Commissioni riunite

1ª (Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

e

2ª (Giustizia e autorizzazioni a procedere)

*Giovedì 27 febbraio 1964, ore 10*

### *In sede referente*

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Prevenzione e repressione di particolari forme di reati della delinquenza organizzata (135-Urgenza).

II. Esame del disegno di legge:

Modificazioni ed integrazioni alla legge 20 febbraio 1958, n. 75, sulla abolizione della regolamentazione della prostituzione e la lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui (144).

### Commissioni riunite

6ª (Istruzione pubblica e belle arti)

e

11ª (Igiene e sanità)

*Giovedì 27 febbraio 1964, ore 10*

### *In sede deliberante*

Seguito della discussione del disegno di legge:

Norme per la separazione del Policlinico Umberto I in Roma dalle Ammini-

strazioni del Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti e assegnazione dell'intero complesso all'Università degli studi di Roma (299).

### 5ª Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

*Giovedì 27 febbraio 1964, ore 9,30*

*In sede referente*

Esame dei disegni di legge:

1. Restituzione dei diritti doganali e delle imposizioni indirette interne diverse dall'imposta generale sull'entrata per taluni prodotti industriali esportati (340).

2. Agevolazioni tributarie per l'ammmodernamento ed il potenziamento delle attrezzature industriali (178).

*In sede deliberante*

Discussione dei disegni di legge:

1. Autorizzazione a cedere al comune di Padova il locale compendio patrimoniale dello Stato costituente la « Caserma Gattamelata » a titolo di permuta alla pari con l'immobile di proprietà comunale denominato « Palazzo Camerini » nonchè contro rinuncia da parte del citato Ente ad ogni e qualsiasi diritto nei riguardi dell'immobile denominato « Caserma Martin Vittorio » (ex Collegio Pratense), immobili, questi ultimi, siti anch'essi in detta città (213).

2. Autorizzazione alla cessione al comune di Milano dell'immobile patrimoniale denominato ex Palazzo Reale, sito in quella città tra piazza del Duomo, via Palazzo Reale e via Rastrelli in permuta dell'immobile di proprietà comunale, denominato ex Ospedale Maggiore e sito nello stesso capoluogo tra via Festa del Perdono, via e vicolo Laghetto e via Francesco Sforza (301).

3. Ulteriore aumento della spesa prevista dal terzo comma — lettera B) — dell'articolo 24 della legge 21 luglio 1960,

n. 739, concernente provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali e provvidenze per le imprese industriali (305).

4. Modifica alla legge 14 novembre 1962, n. 1619, concernente l'autorizzazione di spesa per i servizi della programmazione economica generale (317).

5. SPAGNOLLI ed altri. — Disposizioni per ridurre le disparità nella concorrenza all'esportazione (275).

*In sede consultiva*

Parere sul disegno di legge:

Assunzione a carico dello Stato degli oneri derivanti dalle gestioni di ammasso del grano per contingente attuato nel corso delle campagne dal 1954-55 al 1961-1962, nonchè dalla gestione di due milioni di quintali di risone accantonati per conto dello Stato nella campagna 1954-55 (303).

### 8ª Commissione permanente

(Agricoltura e foreste)

*Giovedì 27 febbraio 1964, ore 10*

*In sede redigente*

Seguito della discussione del disegno di legge:

Provvidenze straordinarie in favore della zootecnia, della olivicoltura e della bieticoltura (230).

*In sede consultiva*

Parere sui disegni di legge:

1. INIZIATIVA POPOLARE. — Giusta valutazione della capacità lavorativa della donna contadina (182).

2. Ulteriore aumento della spesa prevista dal terzo comma, lettera b), dell'articolo 24 della legge 21 luglio 1960, n. 739, concernente provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità na-

turali e provvidenze per le imprese industriali (305).

3. Bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi (386) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. CAPONI ed altri. — Autorizzazione della spesa di lire 400 milioni per completare il pagamento del sussidio straordinario di disoccupazione a favore dei lavoratori rimasti disoccupati in conseguenza dei danni causati da attacchi di peronospora tabacina (347).

### 9<sup>a</sup> Commissione permanente

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Giovedì 27 febbraio 1964, ore 9,30

#### *In sede deliberante*

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Modificazioni al regio decreto-legge 26 settembre 1930, n. 1458, sulla disciplina della vendita delle carni fresche e congelate (307) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione del disegno di legge:

MARCHISIO ed altri. — Interpretazione autentica della legge 9 febbraio 1963, n. 59, recante norme per la vendita al pubblico in sede stabile dei prodotti agricoli da parte degli agricoltori produttori diretti (273).

#### *In sede referente*

Esame dei disegni di legge:

1. MONGELLI. — Modifica aggiuntiva all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1962, n. 1042, per il riordinamento delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo (145).

2. FRANCAVILLA ed altri. — Istituzione di una Commissione parlamentare per l'energia (206).

#### *In sede consultiva*

Parere sui disegni di legge:

1. VALSECCHI Athos. — Modifica all'articolo 169 del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635 (169).

2. SAMEK LODOVICI. — Norme per l'istituzione obbligatoria della farmacia interna e per l'assunzione preferenziale dell'esercizio di farmacie di nuova apertura o resesi vacanti, da parte degli Istituti di cura pubblici (163).

3. ADAMOLI ed altri. — Regolamentazione temporanea dei canoni d'affitto (137).

4. VALLAURI ed altri. — Norme integrative per l'applicazione della legge 16 dicembre 1961, n. 1525, recante agevolazioni tributarie a favore degli stabilimenti industriali del territorio del comune di Monfalcone e del territorio della zona portuale di Aussa-Corno in provincia di Udine (37).

5. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — NENCIONI e FRANZA. — Modificazioni allo Statuto regionale del Trentino-Alto Adige in relazione all'istituzione dell'Ente nazionale per l'energia elettrica (E.N.EL.) (23).

6. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — NENCIONI e FRANZA. — Modificazioni allo Statuto regionale della Valle d'Aosta in relazione all'istituzione dell'Ente nazionale per l'energia elettrica (E.N.EL.) (24).

7. SPAGNOLLI ed altri. — Disposizioni per ridurre le disparità nella concorrenza all'esportazione (275).

8. Restituzione dei diritti doganali e delle imposizioni indirette interne diverse dall'imposta generale sull'entrata per taluni prodotti industriali esportati (340).

9. PERRINO e CAROLI. — Modifica dell'articolo 15 del decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie (63).

**10ª Commissione permanente**  
(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

*Giovedì 27 febbraio 1964, ore 10*

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. SAMEK LODOVICI ed altri. — Riconoscimento del diritto a una giornata di riposo dal lavoro al donatore di sangue dopo il salasso per trasfusione e corresponsione di una indennità (338).

2. AMIGONI ed altri. — Modifica degli articoli 2, 9 e 13 della legge 4 marzo 1958, n. 179, relativa alla Cassa di previdenza e assistenza per gli ingegneri ed architetti (99).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. GRANZOTTO BASSO. — Modificazioni alla legge 20 febbraio 1958, n. 93, sull'assicurazione obbligatoria dei medici contro le malattie e le lesioni causate dall'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive (30).

2. FIORE. — Modifiche alla legge 25 febbraio 1963, n. 289, avente per oggetto la Cassa di previdenza e assistenza a favore degli avvocati e procuratori (28).

3. BERLINGIERI ed altri. — Modifiche alla legge 25 febbraio 1963, n. 289, modificatrice della legge 8 gennaio 1952, n. 6, sull'istituzione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore degli avvocati e procuratori (147).

---

*Licenziato per la stampa*  
*dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 20,45*